

“HO GIOCATO CON LA REGINA DEL BELGIO”

di Isa Tassi

Rosanna Alvi è nata nel 1937 a Roma, dove il papà Guido (1906-1986) era alle dipendenze del principe Falco Ruffo di Calabria, eroe della prima guerra mondiale, avendo combattuto nell'aviazione guadagnandosi la medaglia d'oro al valore militare.

dance della villa. Scoppiata la guerra fummo trasferiti nel palazzo che il principe aveva, ed ha, ai Parioli nelle vicinanze di via Po e villa Borghese”.

“Il principe affidò a mio padre i suoi figli maschi, Fabrizio, Augusto ed Antonello, perché fossero protetti

figlie: Antonella, morta giovanissima, Maria, Marchesa di S. Germano, Laura, baronessa Ricasoli e, l'ultima nata, la più vezzeggiata, Paola, spostata nel 1959 con il principe Alberto di Liegi”.

La principessa Luisa Ruffo di Calabria, con la figlia

tobraccio, gli chiese di parlare dei suoi figli che erano molto spesso con lui, poiché, come autista, li accompagnava a scuola e, prima di riportarli a casa, esaudiva i loro desideri, facendo compiere un bel giro per le vie di Roma”.

Rosanna Alvi e Paola



Un gruppo di amici con Rosanna, in braccio alla madre e Paola, al centro, in braccio alla governante. ■ Paola e Rosanna giocano nel giardino del Ruffo. ■ Paola con la governante.

Ho avuto un colloquio con la signora Rosanna che, cortesemente, ha voluto raccontarmi alcune vicende della sua vita di infanzia collegate con l'attuale Regina del Belgio, Paola Ruffo di Calabria.

“Papà era autista ed uomo di fiducia del principe. La mia famiglia abitava nella depen-

durante il periodo bellico nella loro tenuta, “la selva”, a 40 chilometri da Roma”.

“Augusto non volle sentire ragione: “Debbo servire la Patria” disse e, giovanissimo, andò soldato. Morì eroicamente in guerra.

Oltre ai figli maschi i coniugi Ruffo avevano quattro

Maria, nel 1978 passò in Ascoli per una visita alla famiglia Alvi per salutare l'affezionato uomo di fiducia. “Io ero emozionatissima - racconta la sig.ra Rosanna - ma fui subito tranquillizzata dalla loro serenità e gentilezza. La principessa Luisa parlò a lungo con il babbo e poi, prendendolo sot-

Ruffo sono nate nello stesso anno, nel 1937, l'una in gennaio e l'altra in settembre. La principessa Luisa partorì nella villa che aveva in Versiglia. volle guidare la macchina sempre lei. Era una piemontese, donna saggia, di spirito cristiano e terziaria francescana, come si legge nel ricordino.